

## **EUROSTAR DA INCUBO SCATTA LA PETIZIONE**

[http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM\\_dallabasilicata\\_NOTIZIA\\_01.php?IDNotizia=281044&IDCategoria=12](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/GdM_dallabasilicata_NOTIZIA_01.php?IDNotizia=281044&IDCategoria=12)

**ANCORA UNA TESTIMONIANZA DELLA REALE SITUAZIONE DELLE NOSTRE FERROVIE, NONOSTANTE LA MARTELLANTE ESALTAZIONE PUBBLICITARIA DELLE "FRECCIE DI TRENITALIA", SIMBOLO DI UN TRASPORTO PURAMENTE VIRTUALE. SE SI SPENDESSERO MENO SOLDI IN PUBBLICITÀ E SI USASSE PIÙ RAZIONALITÀ, FORSE I RISULTATI SAREBBERO PIÙ IN LINEA CON LE ESIGENZE DI CHI VIAGGIA ...**

POTENZA - DI FRONTE ALL'ENNESIMO RITARDO, ALL'ENNESIMO BAGNO SPORCO, ALL'ENNESIMO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO FUORI USO, HANNO PRESO CARTA E PENNA E HANNO AVVIATO LA PROTESTA. UNA CINQUANTINA DI VIAGGIATORI DEL TRENO EUROSTAR TARANTO-ROMA HANNO DATO VITA A UNA PETIZIONE PER LAMENTARE LE CONDIZIONI IN CUI SONO COSTRETTI A VIAGGIARE E CHIEDERE A TRENITALIA DI PORRE RIMEDIO, ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI VIGILARE. IL DOCUMENTO È STATO INVIATO, OLTRE CHE A TRENITALIA, AL MINISTERO DEI TRASPORTI E AGLI ASSESSORATI AI TRASPORTI DI BASILICATA, PUGLIA E CAMPANIA, PER LAMENTARE «IL SISTEMATICO DISINTERESSE - HANNO SCRITTO I VIAGGIATORI - DA PARTE DELL'AZIENDA E DELLE ISTITUZIONI ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO, CHE È AMPIAMENTE AL DI SOTTO DEGLI STANDARD E, ANCOR PIÙ, DI UN LIVELLO DI CIVILTÀ ACCETTABILE».

IL «CASUS BELLI» È IL TRENO EUROSTAR 9360 TARANTO- ROMA DEL 29 OTTOBRE SCORSO. I PROBLEMI SOLLEVATI DAI VIAGGIATORI SONO LEGATI «AL RITARDO DI 47 MINUTI, AL CATTIVO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO ED ALLA SCARSA IGIENE DI ALCUNE TOILETTES, RIBADENDO - SPIEGANO NELLA PETIZIONE CHE I PROBLEMI EVIDENZIATI SONO PURTROPPO RICORRENTI».

«IL 26 OTTOBRE, APPENA TRE GIORNI PRIMA - DICONO I SOTTOSCRITTORI DELLA PETIZIONE - LO STESSO TRENO EUROSTAR 9360 È ARRIVATO A ROMA CON UN RITARDO DI 50 MINUTI» E SPIEGANO CHE «LA CARTA DEI SERVIZI PREVEDE CHE I TRENI EUROSTAR GARANTISCANO COMFORT, VELOCITÀ E SICUREZZA» MA TUTTO RESTA UN SOGNO. PROBLEMI EVIDENTI, SE SI CONSIDERA, SPIEGANO «CHE SULLA RELAZIONE TARANTO-ROMA È IN USO IL TRENO ETR 450, ORMAI IN VIA DI DISMISSIONE». «LA VERITÀ - SPIEGA ROSARIO GIGLIOTTI, UNO DEI PROMOTORI DELLA PROTESTA - È CHE LA SITUAZIONE È NOTA COME È NOTO IL DISINTERESSE DI TRENITALIA».

E L'IDEA DI PROTESTARE SAREBBE VENUTA PROPRIO DA UN DIPENDENTE FS. «VIAGGIO TUTTE LE SETTIMANE - SPIEGA GIGLIOTTI - E QUANDO UNA VOLTA MI SONO RIVOLTO AL CAPOTRENO PER LAMENTARMI, LUI MI HA DETTO: "RIFERISCO LE RIMOSTRANZE, MA TANTO NON OTTERRETE NIENTE, LA COLPA È VOSTRA. UN TRENO COSÌ IN UN'ALTRA REGIONE D'ITALIA NON PARTIREBBE PERCHÈ SAREBBERO COSÌ TANTI I CITTADINI CHE SI RIBELLEREBBERO CHE IO SAREI COSTRETTO A DIRE ALL'AZIENDA: IN QUESTE CONDIZIONI NON POSSO PARTIRE". AVEVA RAGIONE ».

03.11.2009 - di GIOVANNI RIVELL